

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI MARZO 2023

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2012-2023**

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT E MINISTERO DEL LAVORO AGGIORNATI AL 31 MARZO 2023
REALIZZATA DA ENBIC E NBIMS IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE LAVORO&WELFARE



Associazione

LAVORO&WELFARE

SUMMARY

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: A MARZO LEGGERA CRESCITA.

- A marzo 2023 si manifesta, sui mesi precedenti, una leggera **crescita** delle autorizzazioni all'utilizzo di ore di Cassa Integrazione Guadagni.
- Le ore autorizzate nel mese di febbraio 2023 sono oltre **43 milioni** (+5,49% rispetto a febbraio).
- Nel dettaglio: continua il calo, iniziato a novembre 2022, della richiesta di **Cig Ordinaria**, **Cig in Deroga** e dei **Fondi di Solidarietà**.
- Continua, invece, la crescita, iniziata a novembre 2022 della richiesta di **Cig Straordinaria**: +2,47% nel primo trimestre 2023.
- Le giornate lavorative perse dall'inizio del 2023 (da gennaio marzo) sono **15.828.722**.
- I lavoratori in Cig, nel 2023 (da gennaio marzo), hanno perso oltre **360 milioni di euro** di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore nei primi tre mesi del 2023 ha perso oltre **1.495 euro** di reddito netto.

30 aprile 2023

COMMENTO

Il Report sulla Cassa Integrazione curato dall'**Osservatorio ENBIC** ed **ENBIMS**, in collaborazione con l'**Osservatorio Mercato del Lavoro e Contrattazione** di **Lavoro&Welfare**, fa il punto sull'andamento delle ore di Cassa Integrazione Ordinaria, Straordinaria, in Deroga e FIS, fruite dai lavoratori nel primo trimestre nel lasso temporale 2015-2023, con particolare attenzione all'evoluzione dell'utilizzo della CIGS a decorrere dall'anno 2012.

Lo studio effettuato, registra una sostanziale diminuzione delle ore di CIG autorizzate nel 2023 riferita genericamente al trimestre in esame, a fronte di un aumento di ore di CIGS.

I valori relativi alla sola Cassa Integrazione Ordinaria (CIG), si rivelano molto interessanti in particolare se confrontati con l'ultimo anno che ha preceduto la pandemia, ossia il 2019, ove risultano autorizzate circa 27.502.779 ore, contro 66.719.113 ore nel 2022 e 54.866.715 ore nel 2023.

Tralasciando volutamente le valutazioni relative agli anni "caldi" del Covid, durante i quali i numeri risultano evidentemente in forte crescita, l'elemento significativo è quello inerente al 2023.

Se facciamo una comparazione tra le percentuali registrate durante l'anno 2019 e quelle enucleate per i mesi gennaio-marzo 2023, è di tutta evidenza che le ore di CIG autorizzate nel suddetto trimestre risultano quasi raddoppiate rispetto a quelle del 2019, quando ancora il Covid non si conosceva.

Il dato è allarmante, e rappresenta la fotografia dell'andamento economico delle nostre imprese, che risentono delle conseguenze della pandemia e che, oggi, devono affrontare nuove emergenze dovute anche allo scoppio della guerra in Ucraina.

I dati dimostrano che le realtà più colpite dai disagi legati al nuovo scenario mondiale, sono in primo luo-



go quelle energivore, che scontano la difficoltà di reperire materie prime a costi sostenibili e combattono contro il caro energia, fattori fortemente impattanti sulle aziende.

Si osserva infine come il settore della meccanica appare quello che ha richiesto più ore di CIG, seguito da Trasporti e Comunicazioni.

Osservatorio Enbic

Luca Gaburro

Osservatorio Enbims

Vincenzo Caratelli

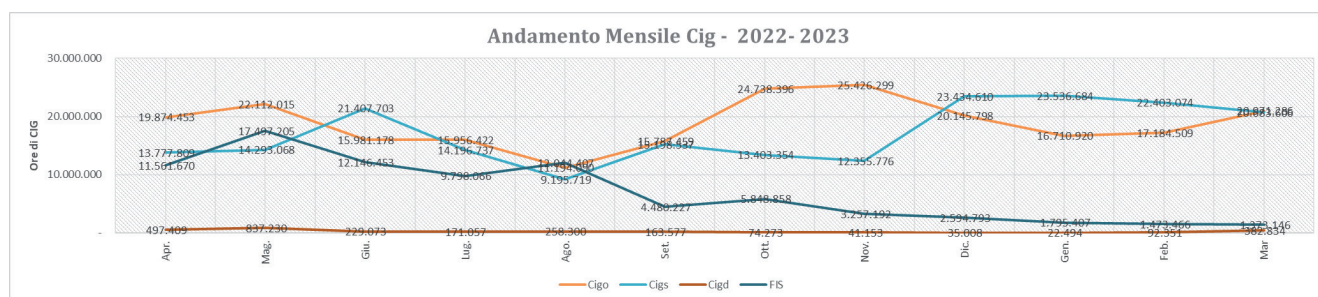
IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-marzo 2023

a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nel mese di marzo 2023, la richiesta di ore di Cig manifesta un leggero aumento. In marzo sono state autorizzate 43.410.872 ore di CIG (+5,49% su febbraio 2023). A partire da ottobre 2022, le autorizzazioni superano i 40 milioni di ore al mese.

Dopo l'uscita dalla Cassa Covid, cessata, a marzo 2022, si è manifestata la riduzione in generale delle ore di CIG (-38,08% nel periodo gennaio-marzo 2023 sullo stesso trimestre del 2022). Sono stati, nel frattempo, riattivati i decreti di Cigs, sospesi in periodo Covid, mediante i quali si rendono visibili alcune difficoltà preesistenti nel tessuto produttivo.

È così che, nel primo trimestre 2023, si manifesta, attraverso un aumento delle ore di Cigs, (+2,47%), lo stato di crisi di alcune attività industriali e commerciali. In marzo, rallenta la discesa della Cigo. È quasi azzerato il ricorso alla Cigd e ai fondi FIS.

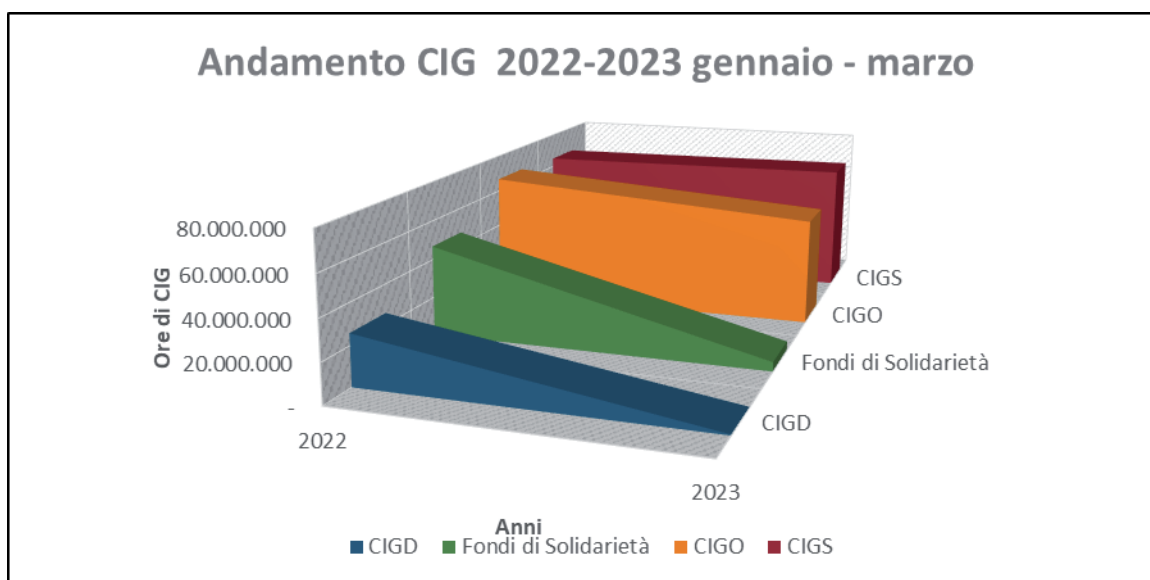


Nel primo trimestre del 2023, il settore **Meccanico** è quello che richiede più ore di **Cig**: oltre **46** milioni, **+24,96%**; segue Trasporti e Comunicazioni con oltre 10 milioni di ore, **-53,18%**.

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel primo trimestre **2023**, si registra una riduzione della richiesta di **CIG** sullo stesso periodo del 2022 **(-38,08%)** con **126.629.777** ore. Cala la **Cigo** (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) **(-17,76%)**; cresce la **Cigs** (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria), **(+2,47%)**; cala la **Cigd** (Cassa Integrazione Guadagni in Deroga) **(-98,08%)**; calano i **Fondi di Solidarietà (Fis)** **(-90,10%)**.

La situazione, per quel che riguarda la richiesta di ore di **Cig** articolata per aree geografiche: **Nord-Ovest** **(-44,89%)**; **Nord-Est** **(-27,47%)**; **Centro** **(-47,34%)**; **Mezzogiorno** **(-28,45%)**.



Ore di Cig Totali - anni 2015-2023 - Mesi di gennaio-marzo

	Ore di CIG Totali - 2015-2023 - gennaio - marzo									2015 2023	2022 2023
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	%	%
Ordinaria	55.351.839	30.110.562	28.689.432	26.286.113	27.502.779	32.837.591	366.836.914	66.719.113	54.866.715	-0,88%	-17,76%
Straordinaria	103.470.361	121.027.952	58.606.084	33.363.189	38.068.801	29.733.303	53.342.570	65.016.880	66.623.364	-35,61%	+2,47%
Deroga	13.497.899	17.975.445	14.223.882	1.961.239	305.885	3.392	230.710.614	25.876.596	497.679	-96,31%	-98,08%
FIS								46.877.415	4.642.019		-90,10%
TOTALE	172.320.099	169.113.959	101.519.398	61.610.541	65.877.465	62.574.286	650.890.098	204.490.004	126.629.777	-26,51%	-38,08%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

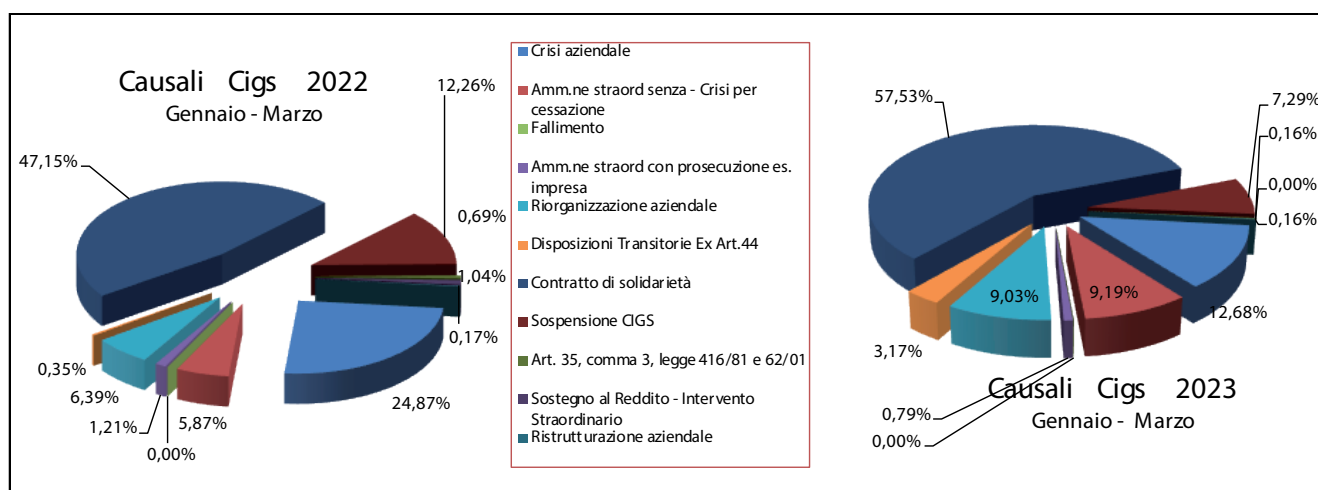
Causali di Cigs

Nel **2023**, fino a **marzo**, il numero delle domande di **Cigs** è in aumento sul 2022.

L'aumento coinvolge sia le aziende (585 imprese, +13,59%) che le singole unità produttive: da 1.247 siti produttivi nel 2022 a 1.555 nel 2023, con una crescita del 24,70%.

Si continua a ridurre l'incidenza della **sospensione temporanea** dei decreti di **Cigs** (**-35,21%**). Il ricorso a questa Causale riguarda essenzialmente aziende che hanno sospeso i decreti di Cigs sui **Contratti di solidarietà** (riduzione orario di lavoro), che ora tornano ad utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria.

Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare (per numero di decreti): **Lombardia 149 (+31,86%)**; **Lazio 64 (-28,89%)**; **Piemonte 60 (+42,86%)**; **Emilia-Romagna 56 (-9,68%)**; **Veneto 49 (+13,95%)**; **Campania 38 (+11,76%)**.



I **Contratti di Solidarietà** aumentano in modo consistente. Sono **363** decreti (**+32,97%**), oltre la metà di tutti i decreti di Cigs concessi. Sono il **57,53%** del totale. Un anno fa erano il **47,15%** sul totale dei decreti.

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-marzo 2023** (13settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **243mila** lavoratori, di cui oltre **128mila** in **Cigs**, **957** in **Cigd**, oltre **105mila** in **Cigo** e **8,9mila** in **Fis**.

In base alle ore di **Cig del 2023**, si son perse **15.828.722** giornate lavorative.

I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel **2023**, fino al mese di **marzo**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **360 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel **2023**, è stato a zero ore fino a **marzo**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **1.495** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-marzo

POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE				2023 CIG + Fondi di Solidarietà				
REGIONI	Gennaio		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
PIEMONTE	8.776.444	1.097.056	16.878	389.712	749	9.166.156	1.145.770	17.627
VALLE D'AOSTA	65.907	8.238	127	-		65.907	8.238	127
LIGURIA	742.470	92.809	1.428	265.485	511	1.007.955	125.994	1.938
LOMBARDIA	20.774.693	2.596.837	39.951	848.334	1.631	21.623.027	2.702.878	41.583
TRENTINO A.A.	868.943	108.618	1.671	6.131	12	875.074	109.384	1.683
VENETO	10.269.662	1.283.708	19.749	463.107	891	10.732.769	1.341.596	20.640
FRIULI V.G.	2.778.702	347.338	5.344	63.719	123	2.842.421	355.303	5.466
EMILIA ROMAGNA	8.801.540	1.100.193	16.926	213.384	410	9.014.924	1.126.866	17.336
TOSCANA	6.877.737	859.717	13.226	177.949	342	7.055.686	881.961	13.569
UMBRIA	1.230.340	153.793	2.366	136.315	262	1.366.655	170.832	2.628
MARCHE	3.542.968	442.871	6.813	98.205	189	3.641.173	455.147	7.002
LAZIO	16.800.925	2.100.116	32.309	969.453	1.864	17.770.378	2.221.297	34.174
ABRUZZO	5.149.498	643.687	9.903	109.545	211	5.259.043	657.380	10.114
MOLISE	540.472	67.559	1.039	14.077	27	554.549	69.319	1.066
CAMPANIA	10.457.572	1.307.197	20.111	83.343	160	10.540.915	1.317.614	20.271
PUGLIA	6.583.292	822.912	12.660	633.910	1.219	7.217.202	902.150	13.879
BASILICATA	12.019.407	1.502.426	23.114	4.220	8	12.023.627	1.502.953	23.122
CALABRIA	961.330	120.166	1.849	11.998	23	973.328	121.666	1.872
SICILIA	2.956.985	369.623	5.687	112.704	217	3.069.689	383.711	5.903
SARDEGNA	1.788.871	223.609	3.440	40.428	78	1.829.299	228.662	3.518
TOTALE GENERALE	121.987.758	15.248.470	234.592	4.642.019	8.927	126.629.777	15.828.722	243.519

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B.

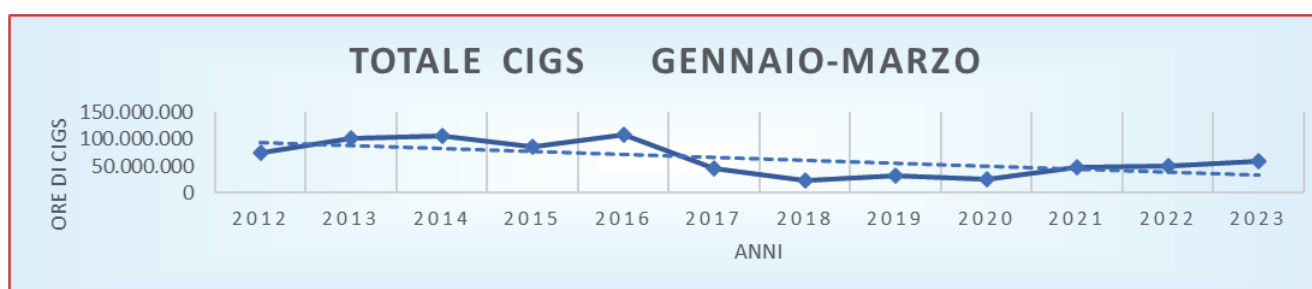
Il calcolo sulla riduzione del reddito, così come le tabelle, è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che a gennaio 2023, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **15,88%** nella media delle ore autorizzate, (Cigo 22,00%; Cigs 11,21%; Cigd 32,62%; FIS 19,97%) Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato.

FOCUS

la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2012-2023 gennaio-marzo

La Cigs, nel tempo, mostra un certo livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi proposti prevedono, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione occupazionale.

Consideriamo due periodi diversi che corrispondono a due fasi economiche diverse: 2012-2018 e 2018-2023. Ne discende che, nel primo periodo, dal 2012 al 2018, la Cigs, scende da 75 a 23 milioni di ore (-69%). Nel secondo periodo, dal 2018 al 2023, la Cigs torna a salire: da 23 a 58 milioni di ore (+149%).

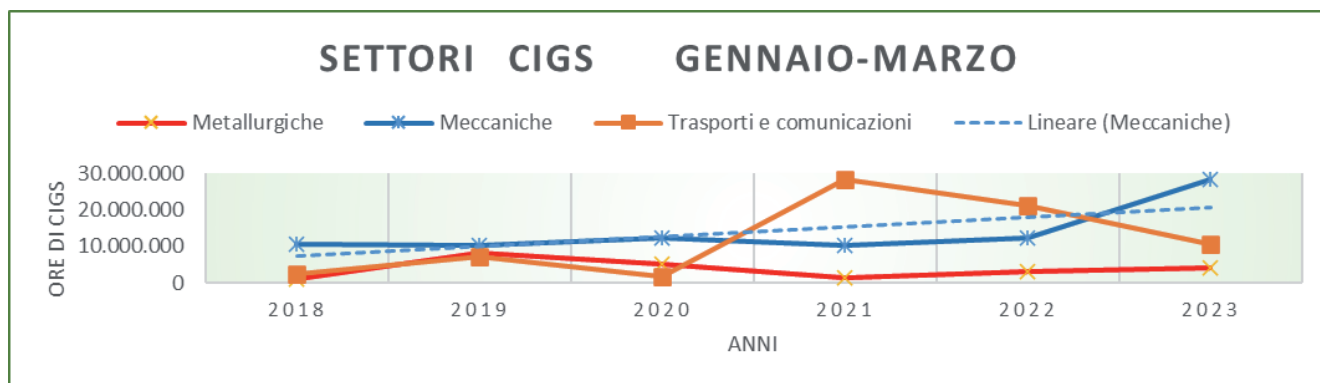


Primo e secondo periodo

Nel primo periodo risulta evidente il miglioramento della situazione economica. Nel secondo, è evidente la crescita delle ore, che tornano a superare la quota del 2018. Si ripropone, dunque, un aggravamento dello stato di crisi di molte aziende.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà sono le aziende energivore: Metallurgia (+371%), Trasporti e Comunicazioni (+353%), Meccanica (+169%).

Il Settore Meccanico, con 28 milioni di ore, è il primo per volume; Trasporti e Comunicazioni con 10 milioni di ore, è il secondo.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I Contratti di Solidarietà (363 nel 2023), sono il 57% di tutte le Causali utilizzate, e sono in aumento (+32,97%).

Classe Att. Econ	Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	2023	%
		Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	2012 2018	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	Gen-Mar Cigs	2018 2023
Attività economiche connesse		119.852	8.488	68.912	188.611	3.404	-	-	-97%	97.808	-	-	-	1.638	
Estrazione minerali metalli		1.478	4.296	-	49.580	5.898	-	-	+299%	-	-	-	-	-	
Legno		4.558.454	5.903.476	8.427.818	5.285.882	4.122.741	1.184.809	1.037.615	-77%	386.866	840.529	369.918	1.835.491	1.384.860	+33%
Alimentari		1.257.468	1.091.337	1.903.934	1.676.221	2.483.709	1.641.694	534.631	-57%	478.959	623.255	118.260	691.704	638.496	+19%
Metallurgiche		4.052.811	6.608.355	5.284.115	6.937.005	12.068.526	4.179.690	915.339	-77%	8.367.875	5.289.560	1.342.772	3.083.129	4.314.700	+371%
Meccaniche		33.791.079	47.265.636	54.399.344	39.510.118	60.905.642	23.699.626	10.515.227	-69%	10.312.343	12.189.587	10.431.352	12.291.600	28.319.143	+169%
Tessili		3.735.932	5.447.487	4.888.559	6.326.892	5.132.313	2.270.230	751.327	-80%	909.203	473.175	511.358	1.296.669	1.704.221	+127%
Abbigliamento		3.046.149	3.225.235	2.884.922	2.865.370	2.510.459	2.185.892	383.482	-87%	823.878	146.070	421.889	2.170.257	492.645	+28%
Chimica, petrolchimica, gomma		6.851.101	8.920.458	7.575.900	7.018.290	4.598.573	1.549.170	2.051.450	-70%	1.230.832	1.797.539	1.656.030	920.173	1.940.859	-5%
Pelli, cuoio e calzature		1.672.189	2.256.238	1.684.434	1.404.643	667.979	581.415	265.427	-84%	379.604	473.073	171.354	709.900	449.184	+69%
Lavorazione minerali non metalliferi		5.292.495	7.407.071	6.968.341	3.210.716	4.799.126	3.172.148	2.040.289	-61%	699.210	1.244.129	515.788	5.566.587	4.285.185	+110%
Carta, stampa ed editoria		2.777.788	2.980.197	4.370.748	3.292.909	3.161.300	1.496.457	1.876.777	-32%	813.527	533.926	2.384.395	861.501	2.236.567	+19%
Installazione impianti per l'energia		2.947.311	4.086.406	2.655.045	3.217.447	1.857.632	760.848	498.411	-83%	819.247	267.472	1.106.811	180.962	1.704.256	+242%
Energia elettrica, gas e acqua		74.797	121.557	195.793	218.760	215.505	24.388	-	-67%	62.462	-	-	-	-	
Trasporti e comunicazioni		4.589.702	5.104.873	4.568.108	4.224.545	3.994.126	3.003.843	2.315.298	-50%	7.177.126	1.743.886	28.278.046	21.074.001	10.479.608	+353%
Tabacchicoltura		-	5.824	-	23.504	27.840	-	-	-	-	-	-	-	-	
Servizi		4.181	22.464	16.848	38.620	346	1.555	300	-93%	1.664	1.548	-	31.630	72.293	+23998%
Varie		620.536	942.383	838.853	597.613	928.969	525.898	279.026	-55%	249.988	235.721	31.028	80.489	304.909	+9%
Totale		75.393.323	101.401.781	106.731.674	86.086.726	107.484.088	46.277.663	23.464.599	-69%	32.810.592	25.859.470	47.339.001	50.794.093	58.328.564	+149%



**REALIZZATO DA ENBIC E ENBIMS IN COLLABORAZIONE
CON ASSOCIAZIONE LAVORO&WELFARE**

